

AL TEATRO IVO CHIESA IL DEBUTTO DELLO SPETTACOLO, PROTAGONISTE LAURA MARINONI ED ELISABETTA POZZI

La regina di Livermore conquista Genova Mondanità e red carpet per “Maria Stuarda”

GENOVA

Un red carpet illuminato, davanti al teatro Ivo Chiesa, ha visto sfilare, ieri sera, un curioso parterre. Ma l'occasione della prima di “Maria Stuarda” di Friedrich Schiller, diretta da Davide Livermore, per l'inaugurazione della stagione del Teatro Nazionale, meritava una scenografia particolare. Se infatti la straordinaria linea dei costumi della regina cattolica e della rivale Elisabetta, rispettivamente interpretate da Laura Marinoni e Elisabetta Pozzi, erano firmati da Dolce & Gabbana e quelli, sempre nel chiaroscuro drammatico della messinscena, degli altri attori da Anna Missaglia, il foyer ha reclamato la sua parte di mondanità.

A cominciare dal direttore



Gli allievi della Scuola di recitazione del Teatro Nazionale FOTO BALOSTRO

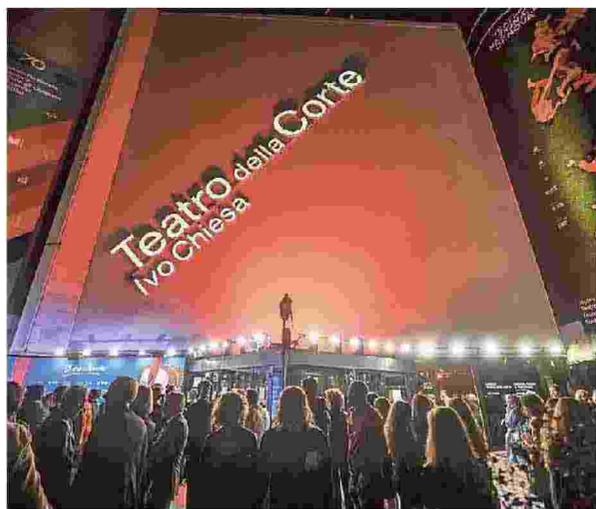
del Teatro Nazionale, impeccabile e luciferino in smoking Etro verde e viola, abbracciato alla mamma Mariapia. La più elegante, anche se è difficile censire la bellezza a una prima con ottocento persone, appare Gemma Malerba, moglie di Beppe Costa, neo presidente della Fondazione Palazzo Du-

cale. Il quale ha assolto un voto con Livermore, sempre lui, indossando per la passerella un paio di sofisticate pantofole scurissime. Ma, si sa, gli incontri possono diventare soprattutto sinergie. Costa ne è sicuro: «È un aspetto fondamentale del futuro di questa città. Si possono realizzare

molti programmi in comune e anche in tempi brevi». Meno di un anno e mezzo.

Arrivano il sindaco Marco Bucci, l'assessore Lorenza Rosso, c'è il consigliere delegato all'innovazione Laura Gagge-ro. La squadra della Regione marcia di buon passo, con il presidente Giovanni Toti. Sfilano il prefetto Renato Franceschelli, il procuratore capo della Repubblica Nicola Piacente, l'imprenditore Davide Viziario, che anima il polo culturale di Palazzo della Meridiana. Si distinguono Marco Lanna, presidente della Sampdoria, Augusto Cosulich, Ercole Gattiglia di Sogegross, Umberto Risso, Filippo Fonsatti, direttore del Teatro Stabile di Torino, co-produttore di “Maria Stuarda”, l'attrice Carla Signoris. —

R.T.



Sopra il pubblico mentre entra al teatro Ivo Chiesa ieri sera per la prima di “Maria Stuarda”, nella foto a fianco smartphone puntati sulla scena per immortalare il debutto. Tanti i giovani in sala

